



Verbale dell'assemblea straordinaria del Centro Unima Italia 22 marzo 2009

L'**assemblea straordinaria** dei soci di **Unima Italia**, convocata dal consiglio direttivo, si è riunita il **22 marzo 2009**, alle ore 10, a **Campi Bisenzio**, nel secondo giorno della programmata **Festa di primavera, Giornata mondiale della Marionetta**.

La presidente **Antonietta Sammartano Felici** ha presentato il saluto di tutto il Consiglio e rinnovato il commento favorevole per il convegno del giorno precedente "**Alchimia del movimento: Teatro di figura linguaggi, tecniche, materiali, drammaturgia**".

L'Assessore alla Cultura di Campi **Emiliano Fossi**, presente il giorno prima, ha inviato il suo saluto; erano presenti rappresentanti dell'associazione **Scarabeo** di Campi, organizzatrice con **Unima Italia** della manifestazione, la quasi totalità dei relatori del giorno prima e numerosi soci. Il Consiglio Direttivo era presente quasi al completo, con la sola assenza per motivi di salute del consigliere **Marco Grilli**, cui si porgeva il saluto del Consiglio, dell'Assemblea e l'augurio di pronta guarigione.

La Presidente ha illustrato le ultime attività del consiglio vigente, ha ricordato ed illustrato le **Giornate per la celebrazione del centenario della nascita di Maria Signorelli** svoltesi a Roma nello scorso autunno, la produzione di **un annullo filatelico e il convegno tenutosi all'Università Roma III**. Ha poi presentato il saluto del socio **Brunello Leone** pervenuto dal **Messico**, dove sta sviluppando l'importante progetto per il teatro di figura della **Carovana de la Risa**, per il gruppo **Saltimbanqui** di Città del Messico, che con grande coraggio e sacrificio porta avanti da più di 10 anni e la sua richiesta di votare una dichiarazione di solidarietà per questo gruppo meraviglioso da inviare all'**Unima Internazionale** e all'**Unima Messico**. La presidente dopo aver confermato ufficialmente l'**adesione di Unima Italia** all'appello del socio **Leone**, presenta il nuovo segretario nazionale **Marianna de Leoni**, eletta recentemente dal consiglio dopo le dimissioni di **Marco Grilli** e ne tratteggia il profilo professionale e artistico di studiosa/artista di Teatro di Figura, docente di Teatro di Figura all'Accademia di Belle Arti, fondatrice del **Centro Studi di Unima Italia** intitolato a **Cesare Felici**, membro della commissione internazionale Unima per la ricerca, che ha curato il convegno del giorno precedente.

Prende la parola il segretario **Marianna de Leoni** che integra la relazione della presidente ricordando anche la **distribuzione di locandine per l'anno 2009**, la presentazione alle Poste Italiane di una **richiesta di emissione filatelica dopo l'annullo celebrativo per Maria Signorelli**, passa inoltre a sottolineare la ricorrenza del 2009 quale **80° anniversario della fondazione dell'Unima Internazionale** e la necessità di giungere presto ad ulteriori iniziative per la celebrazione; presenta le **deliberazioni del consiglio partendo dal regolamento approvato** nei mesi precedenti e già presente sul sito che invita tutti i soci ad osservare, presenta le delibere della presente sessione del Consiglio Direttivo: **la collocazione definitiva della sede di Unima Italia a Campi e l'organizzazione del nuovo sito di Unima Italia**. Il segretario descrive la delibera della sede ringraziando ulteriormente la Pubblica Amministrazione di Campi per il sostegno continuativo negli anni ad Unima, l'associazione Scarabeo e tutte le per le compagnie sopraggiunte, per l'impegno profuso, indicando le motivazioni principali della scelta della collocazione della sede: la centralità territoriale sul piano nazionale, la consolidata amicizia la collaborazione tra il Comune e l'organizzazione di Unima Italia, ma, soprattutto, l'unità di identità etiche e morali tra i valori espressi dalla cittadinanza di Campi e le finalità di Unima Italia.

Il segretario sollecita i soci durante l'assemblea ed oltre al massimo della partecipazione per costruire iniziative concrete per la realizzazione degli scopi di Unima, in un anno la cui ricorrenza non è solo memoria storica, non profondamente simbolica; in un tempo di difficoltà e di conflitti, per la pace, la cultura, i valori umani tra i quali il teatro di figura è sempre stato portatore di significati e di valori. Illustra la necessità di un sito più agevole e visibile ed efficace e a questo proposito invita tutti i soci a fare pervenire in fretta una formale "liberatoria" per mettere in rete, attraverso una serie di "link" l'indirizzo di tutti. Si apre il dibattito.

Idalberto Fei sottolinea l'atmosfera amichevole che si respira in questi giorni a Campi che è senz'altro segnale di una rinnovata volontà di sviluppo di Unima e **sollecita un impiego del sito per aprire in rete tutte le notizie delle compagnie**.

Stefano Giunchi, sottolineando anche lui un clima amichevole e conviviale, **illustra cambiamenti di programma del festival Arrivano dal mare di Cervia**, con spostamento a settembre dell'appuntamento nazionale ed **propone lo scambio attivo di idee e di iniziative tra l'Associazione Teatro di Figura (ATF) e Unima Italia**, auspicando un percorso di nuovi intenti.

Fausta Manno indica la necessità di una svolta profonda dell'organizzazione e di ciascuno in prima persona **nell'atteggiamento di partecipazione e operativo, per costruire solidarietà autentica**, superare barriere che qualche volta sono anche fatte di egoismi e soprattutto per costruire ciò che indica come prioritaria necessità: la visibilità del Teatro di Figura, la sua tutela e la tutela di tutti i soci di Unima; accenna anche al problema della tutela **dei diritti di autore** per gli artisti di Teatro di Figura.

Roberta Colombo sottolinea l'importanza della scelta effettuata dal consiglio della sede a Campi anche per la realizzazione degli intenti e del programma.

Albert Bagno rinnova informazioni internazionali, relazione nuovamente sull'avvenuto **convegno internazionale di Perth** in Australia chiamando tutti i ad un grande rinnovato orgoglio di appartenenza al mondo del Teatro di Figura, ricorda prossime scadenze per il 2010 di **Unima Internazionale**, tra cui un convegno programmato in Polonia.

Enrico Spinelli fa appello al rinnovo o delle tessere, al pagamento della quota annuale, invita tutti i soci a farsi proseliti di nuovi associati, indica lo scarso numero di quelli che alla data dell'assemblea hanno regolarizzato il proprio contributo.

Il presidente e il segretario rinnovano questo appello indicando soprattutto il contributo, tutto sommato modesto, della quota annuale come strumento fondamentale di autonomia economica e di realizzazione delle iniziative.

Julie Linquette e Alessandra Micarelli di Stultifera Navis, illustrano iniziative in corso in Francia con Thema e le iniziative programmate per Charleville Mezieres, ricordano che la partecipazione di Unima Italia è anche garantita dalla loro stessa partecipazione al progetto.

La presidente ricorda quindi l'invito al programma di Charleville della compagnia il Melarancio, di Brunello Leone, di Arrivano dal Mare, sia una vetrina organizzata dalla Regione Piemonte con l'associazione La Terra Galleggiante.

Il segretario specifica che, oltre alla rappresentanza di artisti compagnie italiane, il consiglio spera di giungere ad una forma di partecipazione alla ricorrenza di Charleville con iniziativa rappresentativa di tutta la compagine di tutte le compagnie Unima.

Grazia Bellucci indica la necessità dello scambio culturale sia per queste iniziative sia come attività costante da incrementare all'interno di Unima.

Claudio Rovagna entra in merito allo scambio culturale ricordando l'intervento al convegno romano del professor **Franco Ruffini**, quando rammentava **che le ricerche dello studio teorico e la pratica artistica nella professione teatrale devono andare di pari passo** e solo così si sostengono l'una con l'altra.

Stefano Giunchi descrive il mandato di Unima come un mandato **fondamentalmente identitario e non volto alla politica**; chiude auspicando un **incontro imminente tra le due presidenze di ATF ed Unima.**

Sergio Diotti interviene sul problema della formazione in Italia e sulla scarsa chiarezza dei programmi, sulla necessità di potenziare sia la formazione degli artisti che la corretta informazione culturale.

Gianni Silano sottolinea la **necessità di incrementare le azioni non solo per la pedagogia del Teatro di Figura e per la formazione ma per una intervento culturale complessivo nel mondo della scuola** di cui descrive la crisi attuale, sia organizzativa sia di possibilità progettuale, e denuncia una crescente distanza degli insegnanti stessi e della scuola di base dal valore culturale del teatro di figura; chiede informazioni sulle attività di Unima.

Albert Bagno risponde che esiste una commissione internazionale per la Pedagogia e che fra le altre iniziative possibili **è disponibile un nuovo testo didattico specifico in inglese, posto in rete senza obbligo di diritti e che sarà sufficiente, per iniziare a utilizzarlo, farne la traduzione dall'inglese in italiano**, a favore di tutti i soci.

Il segretario specifica inoltre che però le azioni di monitoraggio, l'osservazione, di intervento in Italia rivolte alle scuole, agli insegnanti e agli alunni, sono necessarie proprio per farle confluire alla stessa commissione internazionale. A tal proposito si augura iniziative volontarie dei soci, in questo settore ed in altri, a sostegno diretto del Consiglio e delle Commissioni.

Questi, un'estrema sintesi i contenuti degli interventi.

I lavori si chiudono intorno alle ore 13 con l'augurio condiviso di un'intensa attività per l'anno in corso e con il prossimo appuntamento a Campi per l'evento tradizionale **Ricordando Iqbal** e la targa **Cesare Felici**.

Con preghiera ai soci presenti a Campi di voler far pervenire eventuali integrazioni o correzioni per approvazione definitiva del verbale.

il segretario nazionale
Marianna de Leoni